Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1172 del 07/11/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1017 del 12/11/2019

Direzione: VI DIREZIONE AMBIENTE
Servizio: CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI
Ufficio: Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazioni

OGGETTO: Ditta "S.E.L.F. Srl" – Modifica e sostituzione della D.D. n. 590 del 29/05/2017 ss.mm.ii. dell'iscrizione al n. 34/15 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva <R13> e dell'attività di Recupero/Riciclo <R3> di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, ss. mm. ii. recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;

VISTO il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce" z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";

VISTO il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006;

VISTO il D.M.A. 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05/02/1998;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTA l'Ordinanza n. 426 del 29 maggio 2002, del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque nella Regione Sicilia, recante "Approvazione Linee Guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs n. 151 del D. Lgs 151/2005 e ss. mm. ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 590 del 29/05/2017ss.mm.ii., con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, al rinnovo dell'iscrizione al n. 261/2017 del registro provinciale recuperatori rifiuti volturare la D.D. n. 103 del 27/10/2011, a favore della società "S.E.L.F. S.r.l.", per il proseguimento dell'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

VISTA la P.E.C. del 04/06/2019 ss.mm.ii., assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0017921/19, con il SUAP del Comune di Valdina (M), tramite il SUAP della Camera di Commercio di Messina), ha trasmesso documentazione per la sistemazione interna di un capannone da destinare

all'attività di messa in riserva R13, con allegati i seguenti elaborati tecnici:

- relazione tecnica illustrativa
- Inquadramento territoriale;
- Planimetria particolareggiata impianto, stato di fatto;
- Planimetria particolareggiata impianto, stato di progetto;

VISTA la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 04/11/2019 dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazione, dalla quale risulta che la documentazione presentata dalla ditta, soddisfa i requisiti per il rinnovo dell'iscrizione al registro recuperatori rifiuti, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per l'anno 2019, avendo effettuato il pagamento in data 13/04/2019, per le attività R13 ed R3;

VERIFICATO che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, <Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa>;

VISTO l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";

VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;

VISITO il D.P.R. n. 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE

679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PROPONE

per quanto tutto in premessa di:

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 alla modifica e sostituzione della Determinazione Dirigenziale n. 590 del 29/05/2017 e ss.mm.ii. di iscrizione al n. 261/17 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, relativa alla ditta "S.E.L.F. S.r.l.", per l'esercizio, all'interno del capannone ubicato in Via Provinciale n. 36 nel Comune di Valdina (ME), delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi, con i dati tecnici di seguito indicati:

1) inserimento nell'operazione di recupero, svolta all'interno del capannone, oltre alla pressa per la riduzione volumetrica di carta e cartone di un impianto per la selezione della plastica e dell'alluminio;

2) ampliamento all'interno del capannone dell'area di mq 1157, 185 per le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e di recupero R3, con nuova disposizione, in particolare, dei comparti per il deposito di messa in riserva R13, come di seguito indicati::

2.1 settore di mq 380,215 per il conferimento dei rifiuti per pubblici e privati;

2.2 n. 11 settori per l'attività R13 autonoma e a servizio dell'attività di recupero R3, per una superficie complessiva pari a mq 776, 97, come di seguito indicati;

- mq 91,24 per la tipologia omogenea di rifiuti di vetro di cui alla voce 2.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 111,26 per la tipologia omogenea di <rifiuti di ferro, acciaio e ghisa> di cui alla voce 3.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 54,37 per la tipologia omogenea di rifiuti di oli vegetali esausti di cui alla voce 11.11 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 80,28 per la tipologia omogenea di <rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato> di cui alla voce 3.5 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 88.28 per la tipologia omogenea di rifiuti ferrosi di cui alla voce 3.3 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 252,60 per la tipologia omogenea di <rifiuti di plastica di plastica, imballaggi usati in plastica...> di cui alla voce 6.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 23,335 per la tipologia omogenea di <rifiuti di Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici…> di cui alla voce 5.16 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 23,335 per la tipologia omogenea di <rifiuti di Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari …>di cui alla voce 5.19 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 60,27 per la tipologia omogenea di rifiuti di legno di cui alla voce 9.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2.3 settore di mq 253, 60, di cui:

a) mq 169,60 per il deposito di M.P.S.;
b) mq 86,00 per il deposito di preliminare di sovvalli;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta "S.E.L.F. Srl" con modifica per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13(autonoma ed a servizio R3) e l'attività di Recupero/Riciclo R3 (all. C D.lgs n. 152/06) i rifiuti non pericolosi (all. 1) D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto fino alla data di validità di anni 5 di cui alla D.D. n. 590 del 29/05/2017, nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii;

Il Responsabile Ufficio Autorizzazioni — Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Funzionario Responsabile del Servizio — Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato Alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06 alla modifica e sostituzione della Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale n. 590 del 29/05/2017 e sss.mm.ii. di iscrizione al n. 261/17 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, relativa alla ditta "S.E.L.F. S.r.l.", per l'esercizio, all'interno del capannone ubicato in Via Provinciale n. 36 nel Comune di Valdina (ME), delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi, con i dati tecnici sopra indicati;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta "S.E.L.F. Srl" con modifica per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e dell'attività di Recupero/Riciclo R3 (all. C D.lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1) D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME), i cui dati sono i seguenti:

- Sede legale: Valdina (ME) Via Provinciale 36;
- Legale Rappresentante: LA FAUCI DEMETRIO, nato a Messina il 01/11/1984 e residente in Milazzo(ME) Via Salita Cappuccini n. 21 – Cod. Fisc.<LFCDTR84S01F158I >;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 08/02/2002 - REA n. 182640;
- Codice Fiscale e Partita Iva: 02630340830;
- Pos. INAIL Messina: 14877918/97;
- Pos. INPS Milazzo: 4809524130;
- Cod. Attività Economica: 39.00.09;

- Responsabile Tecnico: Ing. MEZZATESTA SALVATORE, nato a Venetico (ME) il 22/04/1968 ed ivi residente in Via Case Popolari n. 14 – C. F. <MZZSVT68D22L735M>;

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto fino alla data di validità di anni 5 di cui alla D.D. n. 590 del 29/05/2017, nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii;

AUTORIZZARE l'attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e di recupero/riciclo R3 (all. C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.) con le modifiche richieste, presso l'impianto ubicato in Via Provinciale n. 36 nel Comune di Valdina (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/0271998 ss.mm.ii.), riportate nelle sottostanti tabelle:

R13 MESSA IN R13 ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA

VOCE	**Denominazione Rifiuti**	**Codice europeo rifiuti (CER)**	**R13 autonoma** Q.tà/annua tonnellate	**R13 a serv. R3** Q.tà/annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106] [200101]	====	2999
2.1	Rifiuti imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112][150107] [160120] [170202][191205][200102]	2900	===
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione	[120102][120101][100210] [160117][150104][170405] [190118][190102][200140] [191202][100299][120199]	100	===
3.3			200	===
5.16	Rifiuti di Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi.	[110114][110206][110299] [160214][160216][200136]	590	===
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze	[160214][160216] [200136]	1500	===
6.1	Rifiuti di plastica	[020104][150102][170203] [191204] [200139]	1800	===
9.1	Rifiuti di scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	1500	===
11.11.	oli esausti vegetali ed animali	[020304][200125]	200	===

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 12.489 di cui:
a) Tonn. 9490 per l'attività di messa in riserva autonoma prevista alla classe IV del D.M.A. n. 350/98;
b) Tonn 2999 per l'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'attività di recupero R3.

R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE ORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106][200101]	2999
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 2999 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

PRESCRIVERE che le attività di messa in riserva R13(autonoma ed a servizio attività R3) e di recupero R3, vengano effettuate all'interno di un Capannone ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME), ricadente in zona territoriale omogenea "D –Industriale per insediamenti produttivi" e catastalmente individuato al foglio di mappa n. 1 particella 112, sub 1 sub 2, secondo le modalità operative descritte nella documentazione integrativa presentata in data 04/06/2019-31/07/2019 e 28/10/2019 dalla società "S.E.L.F. S.r.l." agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

DISPORRE fatto salvo quanto modificato con il presente provvedimento, che restano invariati i termini di scadenza e le disposizioni riportate nella D.D. n. 590 del 29/05/2017 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che la ditta "S.E.L.F. Srl", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina 6^ Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Valdina (ME), eventuali modifiche dell'assetto societario (denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc.;)

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di recupero R3 e relativa messa in riserva R13, venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Valdina (ME), secondo la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013. Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle attività R3-R13 autorizzate;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Valdina (ME), secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

DISPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente negli allegati 1,2,3,4,5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.. Nella fattispecie:

a) inserimento nell'operazione di recupero, svolta all'interno del capannone, oltre alla pressa per la riduzione volumetrica di carta e cartone di un impianto per la selezione della plastica e dell'alluminio;

b) ampliamento all'interno del capannone dell'area di mq 1157,185 per le attività di messa in riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e di recupero R3, con nuova disposizione dei comparti per il deposito di messa in riserva R13, come di seguito riportati:

b.1 settore di mq 380,215 per il conferimento dei rifiuti per pubblici e privati;
b.2 n. 11 settori per l'attività R13 autonoma e a servizio dell'attività di recupero R3, per una superficie complessiva pari a mq 776, 97, come di seguito indicati;
- mq 91,24 per la tipologia omogenea di rifiuti di vetro di cui alla voce 2.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 111,26 per la tipologia omogenea di <rifiuti di ferro, acciaio e ghisa> di cui alla voce 3.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 54,37 per la tipologia omogenea di rifiuti di oli vegetali esausti di cui alla voce 11.11 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 80,28 per la tipologia omogenea di <rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato> di cui alla voce 3.5 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 88.28 per la tipologia omogenea di rifiuti ferrosi di cui alla voce 3.3 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 252,60 per la tipologia omogenea di <rifiuti di plastica di plastica, imballaggi usati in plastica...> di cui alla voce 6.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 23,335 per la tipologia omogenea di <rifiuti di Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici…> di cui alla voce 5.16 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 23,335 per la tipologia omogenea di <rifiuti di Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari …>di cui alla voce 5.19 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- mq 60,27 per la tipologia omogenea di rifiuti di legno di cui alla voce 9.1 dell'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
b.3 settore di mq 253, 60, di cui:
a) mq 169,60 per il deposito di M.P.S.;
b) mq 86,00 per il deposito di preliminare di sovvalli;

DISPORRE

a) **i**l deposito di messa in riserva R13 previsto in cassoni scarrabili grandi e altri contenitori di varie dimensioni dotati di idonei sistema di copertura, deve essere effettuato per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nelle relative tipologie di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 5 punto 5 del D.M.A. n. 186/06;
b) i contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentata del 10 % e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento (punto 4 all. 5 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.);
2) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato pagamento dei diritti ei termini di legge, ai

sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M.A. N. 350/98, comporta la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente e il reato di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) del T.U.A.;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

DISPORRE che l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e di recupero R3 dei soli rifiuti generici codificati con il codice …99, indicati nell'allegato al presente provvedimento, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia non autorizza i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade;

PRESCRIVERE che l'inizio delle operazioni R13 (autonoma e a servizio R3) e di recupero/riciclo, resta subordinato alla produzione di perizia giurata di tecnico abilitato, corredata da report fotografico, attestante la conformità dell'impianto agli elaborati progettuali prodotti nel 2019 e presenti agli atti di questo Ufficio**;**

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME);

DISPORRE che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riciclo R3, fatti salvi ***"****ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali,* al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06"*,* **avvenga** nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) parte terza, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

b) parte quarta, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

c) *parte V*, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni

2) disposizioni di cui al D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-4-5 del suddetto decreto;

3) Ordinanza n. 426 del 29 maggio 2002 del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque nella Regione Sicilia e ss.mm.ii.,

recante “Approvazione Linee Guida per la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti di compostaggio”;

4) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

5) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii., recante “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi …”;

6) disposizioni di cui all'articolo 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss. mm. ii, afferente la “sorveglianza radiometrica su materiali e rottami”;

DISPORRE la produzione a questa Direzione Ambiente, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento da parte del competente SUAP del Comune di Valdina (ME), di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*

DISPORRE che per l’inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell’attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell’art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione dì nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti di cui all’art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l’accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che il presente provvedimento modifica e sostituisce a tutti gli effetti di legge il provvedimento di iscrizione/autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 590 del 29/05/2017 e ss.mm.ii., emessa favore della ditta “S.E.L.F. Srl”;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune di Valdina (ME) che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 05/11/2019 **IL DIRIGENTE**
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente. *Il DIRIGENTE*
Ing. Armando Cappadonia